

nelle strade del quartiere che non si riconoscono più non si sono per nulla spenti. Anche ieri mattina passando sotto ai portici si respirava tanto nauseabondo di urina, anche ieri mattina siamo stati costretti a fare lo slalom tra cartoni scavalcano giacigli di coperte in terra, anche ieri mattina voltandosi a lato dei giardini ripuliti e andando oltre abbiamo visto lo stesso film raccontato nei dettagli dalle parole di chi il quartiere lo conosce come le sue tasche e si è rassegnato a viverlo nell'oblio. Abitanti e commercianti, ragazzi e anziani con le con-



colti farsi semplicemente un giro da una parte all'altra, bypassando metroni rattop-

ve la notte gli homeless si accasano numerosi fin sotto ai portoni dei condomini, svicolando tra file di bottiglie di birra scolate, cumuli di rifiuti e marciume dilagante, come davanti all'ingresso della scuola Daniele Manin in via Bixio che ha perso i connotati con i suoi muri oltraggiati dai writers e non solo. Una denuncia amplificata per bocca di Fratelli d'Italia, che da tempo si batte per far ritrovare l'orgoglio allo storico rione. «Spandati, bivacchi e senza fissa dimora risultano incontrollati nel quartiere in spregio ad ogni regola e ai protocolli governativi»

sua emergenza. Sconcerta che nonostante il I Municipio abbia approvato all'unanimità un'ordinanza anti-alcol grazie a un atto di Fdi - nei

In barba alle regole Spandati e senza fissa dimora si aggirano incontrollati in spregio ai protocolli anti-covid

giardini di Piazza Vittorio, Piazza Pepe, Piazza Dante, Parco di Via Statilia, Parco di Viale Carlo Felice e Parco del Colle Oppio, il Campidoglio non abbia mosso un di-

del partito guidato da Giora Meloni, Andrea De Prisco, capogruppo in Campidoglio, e Stefano Tozzi, capogruppo nel I Municipio. L'appello è alla Sindaca Roma: «All'Esquilino il grado continua ad avanzare, Raggi inter venga». Per questo - concludono che abbiamo presentato un'interrogazione alla prima cittadina, e la stessa cosa abbiamo fatto qualche giorno fa con la presidenza del I Municipio Altonisi su tema immigrazione. Serve uno scatto di reni, serve il ritrovare dignità».

DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

«Un danno gravissimo per le imprese»

Tabacchiera (Confapi Lazio) sulla bocciatura del Piano Paesaggistico regionale

«La bocciatura del Piano Paesaggistico regionale da parte della Corte Costituzionale costituisce un danno gravissimo per le imprese, mette a rischio investimenti e progetti già avviati, rimette in discussione certezze appena acquisite in un settore fondamentale come quello della pianificazione urbanistica». Con queste parole, il Presidente di Confapi Lazio, Massimo Tabacchiera commenta la sentenza della Corte Costituzionale che ha annullato il piano approvato dalla Regione Lazio il 2 agosto 2019, per il mancato coinvolgimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo nella fase di approvazione. «Un aspetto procedurale rischia di riportarci indietro di 20

anni, con effetti devastanti sullo sviluppo del territorio, sull'economia e sulle infrastrutture, colpendo, in particolare, continua Tabacchiera - un settore trainante come quello dell'edilizia che ave-

*Edilizia settore trainante
«Già allo stremo per le conseguenze della pandemia, viene ulteriormente penalizzata»*

va trovato proprio in questo provvedimento una delle poche leve per risollevarsi, considerata la profonda, duratura e generalizzata crisi che ha falciato

il comparto delle costruzioni».

Prosegue Tabacchiera: «Il sistema produttivo, già allo stremo per le conseguenze dovute alla pandemia, viene ulteriormente penalizzato: il territorio vedrà ancora ritardare i processi di riqualificazione e rigenerazione urbana disperdendo opportunità importanti e risorse messe a disposizione degli enti locali da provvedimenti anche di recente emanazione. Ancora una volta siamo alle prese con aspetti tecnici che ritardano ulteriormente processi decisionali già esasperatamente lunghi: fare impresa significa programmare, investire, valutare scelte, ma tutto ciò richiede certezze che vengono costantemente disattese».

PUBBLICITÀ LEGAL
e
FINANZIARIA
su **IL TEMPO**

Il Sole 24 Ore System:
02 - 30221
legale@ilssole24ore.it



AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO
L'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, Via Salaria 651, rende noto l'esito della procedura di gara aperta, indetti ai sensi del D.lgs. 50/2016, per l'istituzione del servizio di revisione dei conti annuali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. della controllata Valoridiana Spa, bilancio consolidato e dell'esame limitativo rapporto di sostenibilità per gli esercizi 2021 e 2022. L'Avviso è stato pubblicato Supplemento alle Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea n. 209 del 27/10/2020 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 02/11/2020. CIG: 81306552. L'appalto è stato aggiudicato in data 02/04/2021 a Et SpA per l'importo di Euro 310.002,00 a esclusiva. L'Avviso di aggiudicazione è altresì disponibile sul sito internet www.oproc.it.
Il Direttore: Neri Legati e Acquisti
(avv. Alessio Alfonso Chimenti)



Presidente
Massimo Tabacchiera
(Confapi Lazio) esprime profonda preoccupazione in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale